Siracusa. Delitto Eligia: candeggina e due stracci, così Leonardi pensava di farla franca

Christian Leonardi è rinchiuso a Cavadonna. Il gip ha convalidato il fermo, confermato il quadro accusatorio ricostruito dagli investigatori. Che hanno potuto contare sul contributo importante delle analisi svolte dai Ris di Messina. I carabinieri del Reparto Investigazioni Speciali hanno permesso di ricostruire quello che accadde nella casa di via Calatabiano dove vivevano Eligia ed il marito reo confesso dell'omicidio.

Il tenente colonnello Sergio Schiavone, 49 anni, guida i Ris peloritani. "Il risultato è stato raggiunto facendo un sopralluogo nel corso del quale sono emerse tracce non visibili a occhio nudo, che ci hanno aiutato a ricostruire le modalità del delitto. Questo ha portato a un cambio di strategia della Procura", spiega all'AdnKronos.

Ecco cosa sarebbe successo quella drammatica sera del 19 gennaio. Con la moglie appena uccisa, invece di chiamare i soccorsi, Christian Leonardi avrebbe preso la candeggina, un secchio d'acqua e due stracci per pulire la parete e il pavimento, sporchi di vomito e sangue della povera vittima. Solo dopo ha chiamato il 118 e i genitori di Eligia. Ma la sfortunata infermiera era ormai morta, al termine di un litigio degenerato. E con lei la piccola Giulia che portava in grembo. Ma a distanza di 8 mesi sono emerse quelle minuscole tracce di saliva e vomito, cancellate dopo l'omicidio.

I Carabinieri del Ris – racconta sempre l'AdnKronos – hanno usato dei reattivi chimici, come il luminol, dei kit di identificazione, lampade a lunghezza d'onda variabile che fanno vedere le varie tracce biologiche.

La famiglia della giovane vittima, intanto, non nasconde il suo dubbio: qualcuno ha aiutato Christian?
Lo choccante audio della telefonata di Leonardi al 118 (Esclusiva Settimanale Giallo)

La puntata di “Chi l’ha visto?” (Rai Tre) del 23 settembre

Rosolini. Pizzo ad imprenditori, sgominato gruppo criminale: quattro arresti

I Carabinieri di Noto hanno smantellato un gruppo criminale dedito alle estorsioni. Quattro le misure cautelari emesse, destinatari pregiudicati pregiudicati. Le indagini si sono concentrate su Rosolini, centro su cui i quattro avevano seminato il terrore tra commercianti e cittadini.
Bruno Monti (40 anni), e Massimo Di Mare (39) sono stati tratti in arresto. Ai domiciliari è finito invece Benedetto Polizzo (35). Obbligo di firma per il 39enne B.G.
Almeno una decina i casi consumati e tentati di estorsione, dal tradizionale pizzo al cosiddetto cavallo di ritorno. L’indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli arrestati, è stato accertato, per convincere le vittime a pagare non esitavano a porre in essere comportamenti violenti e vessatori. Le indagini sono state condotte con il supporto dei carabinieri della stazione di Rosolini e del gruppo cinofili di Nicolosi.
Il comandante della stazione di Noto, Sabato Landi, ha anche parlato di un caso particolare, in cui la persona destinataria

della richiesta di “pizzo” sarebbe stata minacciata di essere, in caso di diniego, coinvolta in un procedimento giudiziario. La somma richiesta ai commercianti si aggirava intorno ai 300 euro mensili. I quattro arrestati erano già noti alle forze dell’ordine e conosciuti per la “loro propensione alla violenza”. Fondamentale la collaborazione da parte delle vittime, sia in termini di denunce , sia in termini di racconti come fonte confidenziale. L’attività prosegue. I carabinieri sperano di ottenere ulteriori risposte a breve.

Buccheri. Contributi illecitamente incassati, sequestrati 600.000 euro ad una società di allevamento

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato terreni e fabbricati a cavallo delle province di Siracusa e Ragusa insieme a conti bancari per un valore di oltre 600 mila euro. Si tratta dell’equivalente dei contributi illecitamente incassati dai titolari di una società di allevamento della provincia aretusea. Il provvedimento è stato disposto dal gip del Tribunale di Ragusa.
Le indagini sono state efettuate dai finanzieri del Nucleo Polizia Tributaria di Siracusa.
I primi riscontri hanno evidenziato una serie di irregolarità che sarebbero state commesse dai titolari della società, subito segnalate alla Procura della Repubblica di Ragusa, competente per territorio.
Acquisita tutta la documentazione relativa alle domande di

contributi presentate dal 2008 al 2014 dalla società siracusana, i finanzieri hanno interrogato i proprietari dei terreni indicati nelle domande presentate dai responsabili della società.
L'esito delle indagini permetteva di appurare che parte dei contratti di affitto allegati alle istanze erano falsi, perché i legittimi proprietari dei terreni non li avevano mai affittati agli indagati e, in taluni casi, avevano presentato contratti di affitto nei quali gli stessi soggetti si dichiaravano proprietari dei terreni di terze persone, che affittavano poi alla loro stessa società; il tutto, ovviamente, all'insaputa dei veri proprietari.
La Guardia di Finanza di Siracusa ha allora comunicato all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di Roma di sospendere ogni pagamento di contributi alla società indagata fino alla conclusione degli accertamenti, ottenendo così il blocco di oltre 230 mila euro di contributi che la società da lì a poco avrebbe incassato.
Quindi la Procura della Repubblica di Ragusa, con il pm Puleio, ha chiesto ed ottenuto dal gip il sequestro preventivo dei beni mobili e immobili degli indagati fino al controvalore dei contributi illegalmente percepiti, che rappresentano il profitto del reato.

Melilli. Arrestato all'alba il latitante Nunzio Giuseppe Montagno Bozzone

Arrestato nelle prime ore del mattino a Melilli il latitante Nunzio Giuseppe Montagno Bozzone. A fare scattare le manette sono stati i carabinieri di Catania. Lo cercavano dallo scorso

maggio, quando si era sottratto alla cattura dopo la condanna a 8 anni e 8 mesi di reclusione per associazione di tipo mafioso e traffico di droga.
Montagno Bozzone era stato arrestato lo scorso gennaio nell'ambito dell'operazione antimafia 'Morsa' che aveva coinvolto 28 soggetti ritenuti responsabili di essere legati al clan Nardo di Lentini, storicamente riconducibile al boss Sebastiano Nardo, nonché direttamente correlata alla potente famiglia di cosa nostra dei Santapaola di Catania.
I Carabinieri di Catania, dopo un attento lavoro di analisi e numerosi servizi di osservazione, sono arrivati alla localizzazione del latitante, che si nascondeva all'interno del'abitazione di famiglia. Alle prime luci dell'alba di oggi è scattato così il blitz che ha portato alla cattura. Montagno Bozzone, dopo le formalità di rito, è stato portato nel carcere di Bicocca.

Siracusa. Scrofani: "Nessuna integrazione al rendiconto 2014. Rinvio per le nuove norme. Esaminate 40mila voci"

Rinviata la discussione in Consiglio comunale del rendiconto 2014. L'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani – dopo le forti critiche dell'opposizione – spiega che "per l'amministrazione comunale, il rendiconto 2014 è un atto perfezionato sin dal 30 aprile scorso e non necessita di alcuna correzione o rettifica prima del passaggio in consiglio comunale per l'approvazione. Campate in aria sono, dunque, le pretese di leggere il rinvio con la necessità di integrare gli

atti consiliari, che sono e restano quelli depositati alcuni mesi fa”.
Poi Scrofani spiega come invece “il rinvio è collegato a un adempimento introdotto dalla nuova normativa che stravolge il sistema contabile degli ultimi 20 anni. Un adempimento che riguarda l’anno 2015, che deve essere adottato con un atto di Giunta il quale, a sua volta, deve essere approvato contestualmente al rendiconto 2014. Parliamo dell’analisi dei residui, attivi e passivi, la cui differenza quantificherà il disavanzo di amministrazione che, secondo le nuove regole, sarà spalmato nei prossimi 30 anni”.
“Si tratta di oltre 40mila voci già esaminate dal servizio finanziario e che vanno validate dai responsabili dei servizi cui spetta la gestione operativa delle entrate e delle uscite dell’ente – spiega ancora il responsabile del bilancio – ciò significa che i singoli dirigenti devono assumere specifiche determinazioni poi recepite nell’atto di Giunta”.
Circa la questione delle variazioni di bilancio – di competenza del Consiglio – “il Comune non ne ha adottate; ci sono solo variazioni al piano esecutivo di gestione (storni tra interventi dello stesso servizio) e impinguamenti con prelievo dal fondo di riserva di competenza del sindaco, come previsto per legge”.
“In merito ai termini della scadenza per l’approvazione del consuntivo, ricordo che il commissario ha assegnato al consiglio comunale il termine del 24 ottobre”.
Quanto allo stato di salute delle casse comunali, Scrofani rassicura. “Possiamo far fronte anche alle, purtroppo pesanti, condanne che hanno visto soccombere il Comune in questo squarcio di consiliatura.Lascio ad altri le provocazioni presuntuose e sterili di una parte dell’opposizione, che mira al semplice obbiettivo di distorcere la corretta informazione a beneficio di chi non ha a cuore le sorti della collettività”.

Continua l'attività sismica di fronte le coste siracusane: due scosse. Ingv: "Tutto normale"

Continua a tremare la terra nel mare di fronte le coste siracusane. Ancora due scosse nella giornata di ieri. Un fenomeno monitorato dall’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che parla di normale attività in corso. Prima lieve scossa (magnitudo 2.1) nel pomeriggio, alle 14.24, a 27 Km da Siracusa, con epicentro relativamente in superficie: 9km di profondità. La seconda è avvenuta alle 22.48, più o meno nella stessa area, ed ha avuto una intensità pari a 2.1 di magnitudo. Epicentro a 37 km da Siracusa, ad una profondità di 19km.

Siracusa. Bimbi tra le stelle con il Gruppo Mamme e il Codas

Gruppo Mamme a Siracusa insieme al Codas, il Centro Osservazione e Divulgazione Astronomica di Siracusa, hanno guidato i bambini alla scoperta delle stelle.
Tutti con il naso all’insù, nel cortile del Maniace, tra telescopi ed esperti che hanno illustrato a più di 150 tra

bimbi, mamme, nonni e papà un mondo che attrae l'immaginazione e fa sognare.
Soddisfatta la presidente del Gruppo Mamme a Siracusa, Concita Nucifora. "Abbiamo ripreso le attività dopo esserci dedicate alla raccolta fondi per l'acquisto di defibrillatori ed avere concluso le iniziative di beneficenza avendo acquistato 4 defibrillatori che abbiamo donato, durante la Cerimonia dello spettacolo Moulin Rouge, ai 4 istituti comprensivi 15° I.C Paolo Orsi , 3° I.C Santa Lucia , 14° I.C Carol Wojtyla, 16° I.C. Chindemi"
L'attività del Gruppo Mamme a Siracusa, continua: sabato 3 Ottobre alle 16.00, Festa dei Nonni al Parco dei Marinaretti; il 23 ottobre corso BLSD Basic Life Support Defibrillation, per il corretto utilizzo dei defibrillatori con il maestro Biagio Fidone della Salvamento Agency presso il 16° Istituto Comprensivo Chindemi.

Priolo. In aula con i climatizzatori, le tendine parasole e le lavagne digitali

Nelle scuole di Priolo sono state montate nelle classi le prime tende oscuranti. Servono per riparare gli alunni dal sole e per dare maggiore luminosità alle lavagne digitali. Nei prossimi giorni si inizia, invece, con il montaggio dei climatizzatori caldo/freddo in ognuna delle aule degli istituti comprensivi.
Le scuole priolesi, tra le pochissime in Sicilia, sono, così, totalmente fornite di impianti di climatizzazione, tendaggi e

lavagne digitali. Un obiettivo raggiunto dall’amministrazione comunale, che ha lavorato allo strumento finanziario per garantire alla comunità locale un sistema scolastico all’avanguardia.
“Noi, molto umilmente facciamo i fatti – dice il sindaco Antonello Rizza – operando in silenzio ogni giorno per migliorare la vivibilità e la qualità dei nostri istituti scolastici”.
Poco più di centomila euro l’investimento per le ottanta classi dei due istituti comprensivi, dislocate nei vari edifici scolastici.

Siracusa. Affidato il servizio degli asili nido comunali. Il sindaco: "Più posti, più servizi"

Affidata la nuova gestione degli asili nido comunali. Completate le procedure legate alla relativa gara d’appalto.
“Negli asili nido comunali, aumentati i servizi per le famiglie del 15%”, annuncia il sindaco Giancarlo Garozzo.I posti disponibili da 410 diventano 481. “Un risultato straordinario, ottenuto grazie alla programmazione di questa amministrazione. Abbiamo anche aperto un nuovo asilo nido in Via Svezia”, scrive sui social network proprio il primo cittadino.
“Da vent’anni si andava avanti a Siracusa con accrediti e proroghe. Oltre a potenziare il servizio siamo riusciti a garantire anche legalità e trasparenza nella selezione dei partner privati che gestiscono gli asili”.

Noto. Ospedale Trigona, Bonfanti: "Previsto potenziamento della struttura"

L’ospedale “G. Trigona” sempre più riferimento della zona sud della provincia ed ora anche potenziato. Sono le novità delle ultime ore che riguardano il nosocomio netino. Nell’atto dell’azienda sanitaria provinciale di Siracusa relativa alla pianta organica è previsto un aumento del personale per la struttura netina oltre al rafforzamento dei reparti. “Grazie all’impegno profuso da questa amministrazione – ha detto il sindaco Corrado Bonfanti – e grazie alla interlocuzione continua e costante con i referenti istituzionali aziendali dell’A.S.P., si sono raggiunti risultati più che soddisfacenti nella stesura definitiva dell’atto aziendale e della relativa pianta organica. Ci sarà l’implementazione di personale per tutti i reparti operanti nel presidio ospedaliero Trigona. I reparti di ortopedia, ostetricia e pediatria rimangono operativi a Noto fino alla completa attuazione del processo di rifunzionalizzazione pubblico-privato, la geriatria rimarrà attiva. La unità operativa speciale di lungodegenza, sarà attivata con uno stanziamento per Noto di euro ottocentomila euro, mentre la riabilitazione sarà ulteriormente potenziata. L’anestesia e il pronto soccorso opereranno fino alla completa attivazione del processo di rifunzionalizzazione pubblico-privato. L’amministrazione comunale aveva chiesto una pianificazione del piano attuativo aziendale volto al potenziamento delle strutture sanitarie nel nostro territorio. E’ un successo della mia amministrazione – conclude Bonfanti – è un successo di tutta la zona sud della provincia di

Siracusa”.
Il potenziamento dell’ospedale Trigona non è l’unica nota positiva che riguarda la struttura netina. In questi giorni i consigli comunali di Pachino, Portopalo di Capo Passero e Rosolini, dopo quello di Noto, si sono espressi in favore della mozione che impegna gli amministratori locali alla difesa del nosocomio netino.
Corrado Parisi